FRAMMENTI

JESUS

0

Frédéric Manns
RACCONTANDO
LA BIBBIA. SGUARDI
SU VOLTI, TRADIZIONI
E VICENDE DELLE
SCRITTURE
LEV, 2022
pp. 172, € 15



Marialuisa Lucia Sergio
PIO XII E L'INDIPENDENZA ALGERINA.
LA CHIESA CATTOLICA
NELLA DECOLONIZZAZIONE
DELL'AFRICA FRANCESE
Studium, 2022
pp. 256, € 25



STORIA

## LA SANTA SEDE E LA GUERRA D'ALGERIA

di Alberto Guasco

I Racconti
della domenica
Ermeneutica
per un incontro

«Manns non
racconta la Bibbia,
te la fa vivere.
I personaggi
di cui scrive li
rende vivi te li fa

racconta la Bibbia. rende vivi, te li fa incontrare», diceva papa Francesco, fedele lettore dei Racconti della domenica di padre Frédéric Manns sull'Osservatore Romano. In effetti ogni settimana il frate minore, scomparso nel 2021 a Gerusalemme, sua città di adozione, raccontava volti e vicende della Bibbia con la semplicità e la profondità di un "innamorato della Parola". Quei Racconti sono ora raccolti nel volume pubblicato da Libreria Editrice Vaticana.

Ci voleva questo volume di Marialuisa Lucia Sergio, docente all'Università di Roma Tre, per mostrare che i vent'anni di pontificato di Pio XII non si esauriscono nella questione pur fondamentale della Shoah, ma contengono un'infinità d'altre piste.

Ad esempio, molto interessante è il nodo della decolonizzazione, se è vero che negli ultimi anni di magistero di Pacelli il tempo dell'Inghilterra e della Francia "imperiali" giunge al tramonto. Lo dice soprattutto la guerra d'indipendenza algerina del 1954-1962, dove dalla posizione della Santa Sede emergono interessanti elementi d'analisi e di contraddizione.

Uno in particolare va sottolineato. Da un lato, il Vaticano non è ben disposto verso la politica coloniale francese e i suoi metodi a dir poco spicci. Di più, comprende che il processo di decolonizzazione avviato su scala mondiale è inarrestabile; e che, per preservare una presenza cattolica nei Paesi che ne sono oggetto, occorre insistere sulla promozione (da tempo avviata) d'una gerarchia e d'un clero indigeno. Dall'altro, dietro al processo e alla vitalità di un islam «non convertibile», intravede la longa manus di Mosca. Sul breve periodo, ciò spinge la Santa Sede a ritenere la tutela francese un male minore, attingendo a un cattolicesimo transalpino già in declino, aggredito dalla secolarizzazione per un verso e per l'altro teologicamente sospetto al Sant'Uffizio.

Franco Esposito
LUCI VERSO UNA NUOVA GIUSTIZIA
IOD Edizioni, 2022
pp. 134, € 15



**SPIRITUALITÀ** 

## VIVERE L'EUCARISTIA NELL'AMORE DONATO

di Laura Badaracchi



«Alla base di questo libro vi è l'esperienza di un prete a servizio dei poveri e dei margina-

li. Sì, perché ogni uomo, e ogni donna, che a causa del male commesso, si trova a vivere un regime detentivo è povero di libertà e diventa marginale rispetto alla comunità sociale», spiega nella prefazione l'arcivescovo di Napoli Mimmo Battaglia. E nelle pagine che seguono don Franco Esposito, da oltre 15 anni cappellano del carcere di Poggioreale, racconta come la Messa da lui celebrata con i detenuti è stata preceduta per un decennio da quella con le Adoratrici perpetue del Santissimo Sacramento, monache di clausura. È nata così una fitta corrispondenza tra mondi solo in apparenza lontani: «Vivere la liturgia non era altro che servire e il servire diventava liturgia di lode e di ringraziamento».

Nelle riflessioni e catechesi del sacerdote, misericordia e giustizia sono facce della stessa medaglia, perché «attualizzare il miracolo eucaristico significa continuare a scavare lì dove tutti vedono solo letame, per scoprire la presenza di Gesù, che ama rendersi visibile dove meno ci aspettiamo di trovarlo».

07035